Genoa sconfitto a San Siro: con l'Inter finisce 1-0

di **Emanuela Mortari**

05 Dicembre 2015 – 22:44

Milano. Poco Genoa, pochissimo. Non basta giocare per lo 0-0 per fermare l'Inter a San Siro. I rossoblù perdono 1-0, è sufficiente una punizione velenosa di Ljajic che sorprende Perin, ma in almeno tre occasioni la squadra di Gasperini è stata graziata da conclusioni errate a pochi metri dalla porta e salvata da un miracolo del suo portierte. Le partite in cui trovare punti sono altre, ma stupisce negativamente l'assenza di tiri in porta (il primo al 53′) e un primo tempo di pochissima sostanza.

C'è nebbia a Milano e una decina di gradi in meno rispetto a Genova, ma il calore dei tifosi rossoblù, giunti in discreto numero in questo sabato sera, si fa sentire dal terzo anello di San Siro. Nel Genoa, con Pavoletti squalificato, è Gakpè il riferimento in avanti.

Prima occasione al 2′ per l'Inter: Palacio arriva sul fondo e scarica per Felipe Melo tutto solo in area, il brasiliano perde l'equilibrio e in caduta sparacchia alto.

Il Genoa non riesce a imbastire azioni pericolose, **è l'Inter invece ad arrivare dalle parti di Perin al 18′:** Ljajic ubriaca Diogo Figueiras a suon di dribbling e si libera per il destro, che però termina sopra la traversa.

Quando i rossoblù provano a proporsi sono pressati dai nerazzurri, diventa difficile così per Perotti al 26′ liberarsi di tre avversari, l'Inter riparte e arriva in area di rigore, è Ansaldi a mettere una pezza respingendo in angolo la girata di Palacio.

Arriva anche il primo giallo: è per Tino Costa al 30′ (fallo su Medel), proprio il cileno ci prova da fuori area nell'azione successiva, ma il tiro è centrale e facile preda di Perin.

Uno spunto di Lazovic regala al Genoa il primo calcio d'angolo della partita al 37′, ma gli uomini di Gasperini non riescono comunque ad arrivate al tiro in porta.

Al 44′ l'occasione più nitida per l'Inter capita sui piedi di Ljajic, ma è un Perin sontuoso quello che dice di no con una parata sulla conclusione ravvicinata che definire miracolo è poco. Ed è ancora Ljajic a penetrare centralmente nel recupero e a provare il tiro che termina a lato di un soffio.

Nella ripresa entra Brozovic per Melo, che nella prima parte di gara si era dovuto fermare per due volte.

In una delle prime sortite offensive del secondo tempo, i rossoblù sprecano tutto con Rincòn, che si era liberato bene al limite dell'area, ma sbaglia completamente il tiro. **Va meglio al 53′ a Diogo, che, servito da un cross di Perotti, prova a sorprendere Handanovic, che è pronto alla respinta.** È il primo tiro in porta del Genoa.

L'Inter affonda nuovamente nella difesa rossoblù con Palacio, che appoggia il pallone indietro dove c'è Jovetic, in acrobazia ancora una volta impreciso (57′).

Dopo tutta questa mole di gioco, paradossalmente è un calcio di punizione che sembrerebbe innocuo a dare il vantaggio all'Inter: il tiro di Ljajic è spiovente e inganna Perin, che non può far altro che guardarla entrare in porta nell'angolino.

Al 60′ Gasperini decide che è il momento di Capel per Lazovic. La partita comunque non cambia, arriva solo un giallo per D'Ambrosio (69′) per un fallo tattico sulla ripartenza di Ansaldi.

Al 74′ doppio cambio: fuori Jovetic per Perisic, mentre nel Genoa Pandev (applaudito dai sui ex tifosi) rileva Diogo.

Il Genoa sembra avere più spazio per gestire il possesso palla, anche se arrivare al tiro è sempre difficile: Tino Costa è costretto alla conclusione dalla distanza, che Handanovic blocca in tuffo (79′)

Ultimo cambio per il Genoa all'80': fuori Izzo per Cissokho.

Altro giallo per l'Inter: Telles duro su Capel (82′) e **D'Ambrosio all'87' si fa ingenuamente buttare fuori per un fallo abbastanza inutile su Perotti a centrocampo**. Giallo anche per Ansaldi e ultimo cambio per l'Inter all'89': fuori Palacio per Guarin. Allo scadere Perotti, che cade al limite dell'area avversaria, viene ammonito per simulazione.

Inter-Genoa 1-0

Reti: 59′ Ljajic

Inter: Handanovic, D’Ambrosio, Miranda, Murillo, Alex Telles, Medel, Melo (46′ Brozovic), Biabiany, Jovetic (74′ Perisic), Ljajic, Palacio (89′ Guarin).

A disposizione: Carrizo, Berni, Jesus, Dodò, Icardi, Montoya, Ranocchia, Gnoukouri, Manaj.

Allenatore: Mancini

Genoa: Perin, Izzo (80′ Cissokho), Burdisso, Ansaldi, Figueiras (74′ Perisic), Rincón, Tino Costa, Laxalt, Lazovic (60′ Capel), Perotti, Gakpe.

A disposizione: Lamanna, Ujkani, De Maio, Ntcham, Pandev, Ricozzi, Sandro Sakho, Ghiglione.

Allenatore: Gasperini.

Arbitro: Giacomelli di Trieste

Ammoniti: D’Ambrosio, Telles (I); Tino Costa, Perotti (G)

Espulso: D’Ambrosio all’87’.